

PRIMOPIANO

P



Torino, piazza S. Carlo:
pittura collettiva durante
la Giornata Tci 2009,
a cura del Museo d'arte
contemporanea di Rivoli.

NELL'ANNO EUROPEO DEDICATO ALLA CREATIVITÀ, ECCO COSA OFFRE L'ITALIA

Voglio farlo anch'io!

Visitare un museo come se fosse un gioco, toccando con mano e sperimentando. Imparare il disegno dai grandi pittori e la musica dai più noti compositori. Ci sono mille modi per sviluppare la genialità dei bambini. Ma l'esperienza diretta è fondamentale

PRIMOPIANO

P

BAMBINI CREATIVI

Immagina, crea, innova. Nell'anno europeo della creatività e dell'innovazione (www.create2009.europa.eu, la conferenza conclusiva si tiene a Stoccolma il 16 e il 17 dicembre), l'Unione europea lo ha detto senza giri di parole: puntare sulla grammatica della fantasia, sul potenziale del pensiero divergente, per vincere le sfide del futuro. La Commissione ha invitato gli Stati membri a definire politiche coerenti e di lungo periodo, rilanciando il ruolo chiave dell'educazione: moltiplicatore di talenti, di coesione sociale e competitività. Innovare, quindi, a partire dai banchi di scuola. Carta canta. In cima alla scaletta delle priorità, la promozione della creatività artistica e di tutte le altre forme espressive attraverso l'istruzione prescolare, primaria e secondaria. Svecchiando la didattica, ma soprattutto mettendo a sistema il patrimonio di eccellenze, *know how* e buone prassi avviate nei territori regionali. Un primo canale per condividere strumenti e competenze arriva dall'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica: si chiama Gold (<http://gold.indire.it/gold2>) ed è l'archivio *in progress* che raccoglie le esperienze più innovative nate in ambito scolastico. La parola d'ordine è quindi apprendere giocando, fare dell'esperienza diretta, emotiva e coinvolgente, un canale preferenziale per stimolare il piacere della conoscenza. Da Brooklyn alla Cité des En-



A portata di mano

Fare dell'osservazione tattile un fondamentale canale di conoscenza: scoprire gesti, volti, espressioni, volumi e prospettive attraverso le proprie mani e suggestioni plurisensoriali extra visive. È la proposta del **museo statale Omero di Ancona**, nato nel 1993 per favorire l'integrazione culturale di ciechi e ipovedenti, oggi spazio innovativo che offre percorsi per le scuole di ogni ordine e grado, dalle materne alle secondarie. Per chi non può misurarsi con la luce. E per rivelare a tutti le possibilità della percezione. Il museo ospita copie delle più celebri sculture (dalla civiltà egizia ai capolavori greci, romani, gotici, rinascimentali e neoclassici, e poi modelli architettonici, reperti archeologici e opere di arte contemporanea originali) e consente di personalizzare sulla base dei programmi e delle esigenze educative, percorsi interdisciplinari, visite, laboratori creativi e doposcuola, il giovedì, per bimbi dai 6 ai 10 anni. **Info: tel. 071. 2811935; www.museoomero.it.**



Museo tattile statale Omero

fants di Parigi, il paradigma pedagogico degli *hands-on museums* - musei dei bambini, all'italiana - è approdato anche in Europa sulla scorta dei *children's museums* a stelle e strisce, guadagnando in breve tempo una ribalta planetaria: 350 le strutture oggi esistenti, interamente dedicate alla proposta di *edutainment* (*education ed entertainment*) per l'infanzia, disseminate in 22 Paesi del mondo. Italia inclusa: dal Modidi di Udine (www.modidi.it) all'Officina dei piccoli inaugurata a Napoli nella Città della scienza (www.cittadellascienza.it); dall'Immaginario scientifico di Trieste (www.immaginarioscientifico.it) alla Città dei bambini aperta a Genova nel complesso dell'Acquario (www.cittadeibambini.net).

“A differenza dei musei tradizionali, dove vige il non toccare, i musei dei bambini si fondano sul principio del coinvolgimento diretto. Non hanno scopo divulgativo, ma orientato alla promozione della crescita individuale attraverso strumenti di educazione non formale”, spiega Sabina



Roberto Caccuri/Contrastr

Compleanni ad arte

Spegnere le candeline in compagnia di operatori esperti e grandi artisti, fra installazioni, mostre e workshop, negli spazi progettati da giovani architetti rigorosamente *baby friendly*. Il **Palazzo delle esposizioni di Roma** invita i più piccoli, dai 3 ai 6 anni (accompagnati da genitori), e i più grandi, dai 7 a 12 anni (anche senza genitori), a passare un compleanno alternativo, all'insegna della curiosità e dello stupore, liberando la voglia di esprimersi, di interpretare il mondo e di interagire con l'altro. I Servizi educativi-Laboratorio d'arte del Palazzo propongono, il **sabato dalle 16 alle 19**, momenti di festa divertenti e stimolanti per la crescita. Due ore di visita in mostra, con un percorso guidato per conoscere da vicino l'opera d'arte e i suoi protagonisti, e attività di laboratorio, più orientate alla dimensione creativa del fare (prezzi, 200 euro per venti bambini: 10 euro per ogni bambino in più fino a un massimo di venticinque). A seguire da un'ora di vera e propria festa con tanto di torta, buffet e candeline (10 euro + iva a bambino). Le visite e i laboratori d'arte sono disponibili durante la settimana, anche per le scuole.

Informazioni: tel. 06.39967500; www.palazzoesposizioni.it.



Palazzo delle esposizioni - Roma

Copia dal vero

Non ci sono solo i musei e i laboratori, a proporre l'esperienza diretta per conoscere e apprezzare un'opera d'arte. A volte può bastare un semplice libro da colorare, come quelli della collana **Colora insieme ai Maestri dell'arte** realizzata da 22 Publishing (www.22publishing.com). L'arte dei grandi al servizio della creatività dei più piccoli: giocare fianco a fianco con i massimi artisti - nella collana sono già presenti **Claude Monet, Vasilij Kandinskij, Gustav Klimt, Salvador Dalí** e l'ultimo uscito, protagonista di una grande mostra a Milano proprio in questo periodo, **Edward Hopper** - permette di arricchire l'orizzonte creativo del bambino stimolando tutto il potenziale immaginativo dell'infanzia. In questo modo si contribuisce alla costruzione di una cultura artistica più articolata evitando gli stereotipi del disegno che vengono spesso proposti ai più piccoli.

A breve saranno disponibili Henri Matisse, Paul Klee, gli Impressionisti, Frida Kahlo, Vincent van Gogh, Andy Warhol, Jan Vermeer e i grandi maestri italiani:

Michelangelo, Giotto e Raffaello. Tutte le pubblicazioni della collana hanno 32 pagine e costano 12 euro. L'editore, **22 Publishing**, realizza libri d'arte, architettura e paesaggio ed è certificato Cfs, cioè utilizza solo legno e carta provenienti da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali. Tutti i volumi 22publishing sono acquistabili anche online, sul sito dell'editore e su www.ibs.it.



Museo Luzzati



Cantarelli del Muba (www.muba.it), Museo dei bambini di Milano specializzato nella progettazione di mostre-gioco per l'infanzia e, dal 2007, sede italiana dell'associazione *Hands on! Europe*, il network di riferimento per i musei dei bambini continentali (www.hands-on-europe.net). "Interattività, emotività dell'esperienza, approccio plurisensoriale, riferimento a diversi tipi d'intelligenza: sono tutte coordinate che concorrono a fornire chiavi d'accesso personali e interpretazioni non ste-

PRIMOPIANO

P

BAMBINI CREATIVI

Energy island e winter camp

Chiedono nel segno di Israele le giornate interculturali 2009 proposte da Explora, Museo dei bambini di Roma, per accompagnare i piccoli italiani in un viaggio d'arte intorno al mondo: l'appuntamento del **13 dicembre** è con la letteratura, la poesia, il teatro, le arti figurative del popolo ebraico. Sarà il corpo forestale dello Stato, invece, ad aprire il 2010, con un finesettimana (**il 30 e 31 gennaio**) di attività e laboratori in occasione della Giornata mondiale delle zone umide. Alla mostra europea itinerante *Energy Island-Alla scoperta delle energie rinnovabili*, il compito di traghettare i fedelissimi *explorer* dall'anno vecchio a un 2010 più sostenibile per tutti (fino al 14 febbraio 2010). Non va in vacanza neppure a Natale il Campus per bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni. Operativo **dal 23 dicembre al 5 gennaio**, il servizio offre ai genitori una valida alternativa alla baby sitter durante le vacanze scolastiche, e ai partecipanti l'opportunità di cimentarsi

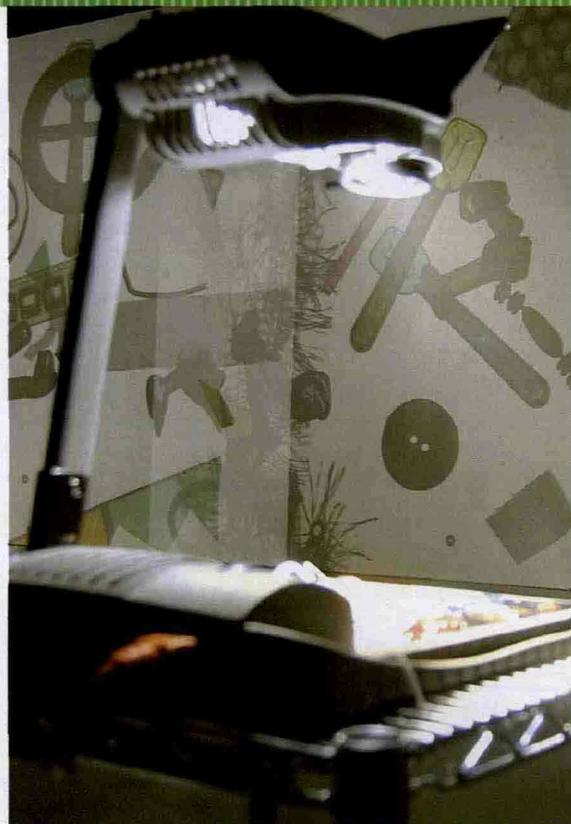
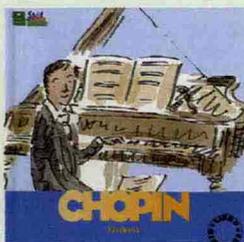
in tornei all'aperto, letture animate, laboratori manuali, multimediali, scientifici e di robotica, magie e giocoleria. Con gite settimanali all'interno di parchi, ville, musei e strutture convenzionate, come la Technotown, il Bioparco, il Planetario o l'Art Forum Würth di Capena, a nord di Roma. **Info: tel. 06.3613776; www.mdbri.it.**



Museo dei bambini di Roma

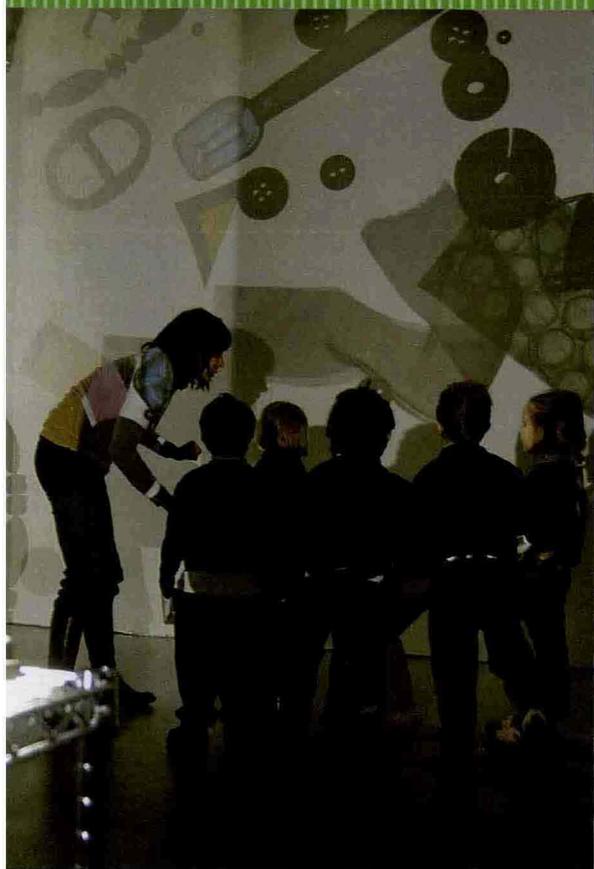
Libri per ascoltare la musica

La casa editrice **Curci**, specializzata in testi musicali, pubblica un catalogo rivolto ai più giovani, **Curci Young**, che ha rivoluzionato il settore della musica per l'infanzia rendendolo giocoso e divertente. I manuali di teoria e solfeggio hanno lasciato il posto a libri colorati con illustrazioni moderne e spiritose, ricchi di giochi e quiz, tutti con allegato un cd audio. Tre in particolare le collane rivolte all'apprendimento: **Canta e impara**, che introduce alle lingue e alle culture straniere attraverso immagini e musica (dai 3 anni). Le lingue sono: inglese, tedesco, francese, spagnolo, cinese, giapponese e arabo. Per chi vuole imparare la lingua inglese ci sono anche i due volumi di **Hello kids** (dai 6 anni): *Hello I'm Charlie* è un viaggio a Londra, *Hello I'm Lily* a New York. **Ascolta... non sono uguali!**, dai 4 ai 7 anni, grazie al gioco delle comparazioni insegna a distinguere tra chitarra classica ed elettrica, o tra musica africana e cinese. Più strettamente legati al mondo della musica sono invece le collane per gli **over 6 Alla scoperta dei compositori**, che raccontano l'infanzia di Vivaldi, Bach, Mozart, Beethoven, Chopin... e propongono nel cd una selezione dei loro brani più celebri; **Fiabe del jazz**, ispirate e accompagnate dalle melodie di John Coltrane, Thelonius Monk e Duke Ellington; **Magia dell'opera**, che introduce al mondo della lirica, e le pubblicazioni dedicate **Alla scoperta degli strumenti musicali classici** (dai 5 anni). **Info: www.edizioni-curci.it.**



Science Centre Immaginario Scientifico - Trieste

reotipate della realtà" conclude Cantarelli. Un *modus operandi* che alla Triennale di Milano, tappa di partenza per le mostre itineranti firmate Muba, fa la gioia di 50mila baby-visitatori all'anno. Compresi i piccolissimi di nidi e scuole materne. Per loro, fino al 24 gennaio, l'appuntamento è con la mostra *Vietato non toccare. Bambini a contatto con Bruno Munari*, un percorso interattivo che pesca nella produzione dell'artista i temi più adatti a stimolare la curiosità degli *under 6* (tel. 02.43980402, www.triennale.it). Poco più in là, negli spazi di Triennale Bovisa, si concludono il 20 dicembre i laboratori domenicali del progetto *Bac - Bambini arte cultura creatività*, rivolti a un pubblico dai 3 ai

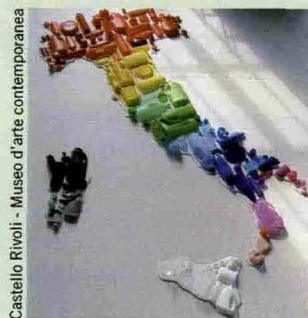


Fondazione Muba/Museo dei bambini - Milano

In piazza per rifare l'Italia

Anche fra gli spazi espositivi tradizionali c'è chi punta sulle generazioni del futuro.

Il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli-Museo d'arte contemporanea organizza finesettimana d'arte e attività pratiche per le scuole. Un esempio? Il laboratorio *Geografie contemporanee* per le materne e le scuole primarie: una riflessione pratica sui concetti di confine, segno, forma, nei lavori di artisti come **Alighiero Boetti, Michelangelo Pistoletto, Maurizio Cattelan**; oppure *Arte supermarket*, per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado: si parte dall'osservazione del ruolo del *packaging* nella comunicazione visiva, per arrivare a realizzare un "abito" per il più popolare dei contenitori: la lattina. Il riferimento è a nomi come **Marcel Duchamp, Andy Warhol, Piero Manzoni**. Altrettanto interessanti i progetti extra museo: per esempio, dal 2005 il Dipartimento educazione realizza nelle piazze di Torino grandi eventi collettivi per bambini, ragazzi e adulti, in occasione della *Giornata Touring*. E sempre nelle piazze italiane prenderà vita nel 2011 il prossimo progetto in tour: *Italiae. 150 eventi in piazza per ridisegnare l'Italia*, per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. In 150 piazze, migliaia di persone definiranno inediti ritratti del Bel Paese, espressioni di un'Italia unica e molteplice. Info: www.castellodirivoli.org.



Castello Rivoli - Museo d'arte contemporanea

12 anni, alle famiglie e agli educatori. Allestito come un vero e proprio atelier, il *Pink Pavilion* creato da Gaetano Pesce propone agli artisti in erba un labirinto espositivo dove scoprire, familiarizzare e reinterpretare materiali di scarto secondo il proprio estro creativo (tel. 02.4981980).

Dalla Lombardia al Lazio, il perimetro urbano si contrae, si ritira, diventa più piccolo, o meglio, per i più piccoli. Primo museo dei bambini privato e no profit interamente realizzato con forze italiane, Explora è una città a misura di bambino, con i suoi spazi, le sue funzioni, i suoi mestieri (tel. 06.3613776; www.mdbr.it). Un'officina del fare che si articola, secondo il principio dell'apprendimento sul campo, nella proposta di mostre temporanee e nelle quattro aree tematiche dell'esposizione permanente: *Io*, per conoscere se stessi, gli altri e il corpo umano; *Ambiente*, per scoprire la raccolta differenziata, il riciclo e il fotovoltaico; *Società*, per sperimentare luoghi e attività quotidiane come il supermercato, l'edicola, i vigili del fuoco; *Comunicazione*, per cimentarsi con la tecnologia e i mass media. Con un incremento annuo dell'8%, l'affluenza a Explora si attesta su una media di 400 visitatori giornalieri: gruppi famiglia (70%) interessati

soprattutto agli atelier proposti nei finesettimana, e scolaresche (30%), coinvolte nelle attività concordate insieme agli insegnanti, per un pubblico da 0 a 12 anni. "Museo come gioco, come territorio da esplorare in totale libertà, senza mediazioni precodificate dagli adulti", spiega Alessia Bello, responsabile dei laboratori. "A partire dall'utilizzo di materiali destrutturati - un filo di lana, un ciottolo e così via - l'apprendimento è per lo più affidato alla personale elaborazione del bambino". Fra acquerelli, poesie e pratiche di espressione corporea, si snodano invece i laboratori dell'Officina didattica del museo Luzzati di Genova (tel. 010.2530328; www.museoluzzati.it). La ricca proposta culturale, differenziata per fasce d'età (anni 3-6, 7-11 e 12-18), si rifà alle tecniche sperimentate dallo scenografo-illustratore nell'arco della sua poliedrica carriera: *collage*, ritaglio, strappo, utilizzo di materiali vari nella costruzione di modellini architettonici, ma anche giochi di immagini e parole, rime e colori, per avvicinare i più piccini al mondo del teatro e della narrazione. Perché, per dirla con Gianni Rodari, "la mente è una sola. La sua creatività va coltivata in tutte le direzioni".

CHIARA CANTONI